STAGIONE TEATRALE AMA CALABRIA

2017/18

LAMEZIA TERME

STAGIONE TEATRALE AMA CALABRIA
2017/18
TEATRO GRANDINETTI COMUNALE
LAMEZIA TERME

ORGANIZZAZIONE CON IL SUPPORTO DI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

RIMANI AGGIORNATO SUGLI EVENTI, SEGUICI SU

www.amaeventi.org | amacalabria.org

Personalità giuridica di diritto privato
Certificazione di qualità ISO 9001:2008
Unico ente della Regione sostenuto dal MiBACT con il Fondo Unico dello Spettacolo
Accreditata per Formazione Superiore e Continua
Riconosciuta dal MIUR come ente di formazione per il personale della scuola
Biblioteca Musicale (oltre 20.000 volumi) iscritta all'Anagrafe Biblioteche Italiane
Ente permanente fra gli iscritti destinatari del 5xMille
40 anni d'ininterrotta attività
200 eventi in tutta la regione nella stagione 2017/18

SOSTIENI LA CULTURA IN CALABRIA
DESTINA IL TUO

5x1000
AMA CALABRIA

82050390796

Nel modulo della Dichiarazione dei redditi trovi il riquadro per la
SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOCIO

CIDIM membro IMC • UNESCO International Music Council Comitato Nazionale Italiano Musica

AGIS Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

AIAM Associazione Italiana Attività Musicali

FEDERCULTURE

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

18app | CARTA del DOCENTE

SPENDI QUI IL TUO BUONO

ABBONAMENTI

12 spettacoli con posto fisso
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 200,00 (intero)
- **Platea 2° ordine e palchi laterali**: € 150,00 (intero) / € 130,00 (ridotto)
- **Galleria**: € 130,00 (intero) / € 110,00 (ridotto) / € 70,00 (ridotto speciale)

BIGLIETTI

Per gli spettacoli **UN'ANATRA ALL'ARANCIA**, **RODIN HOOD IL MUSICAL**, **DUE²**
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 35,00 (intero)
- **Platea 2° ordine e palchi laterali**: € 30,00 (intero) / € 25,00 (ridotto)
- **Galleria**: € 25,00 (intero) / € 20,00 (ridotto) / € 10,00 (ridotto speciale)

Per gli spettacoli **UN'ORA DI TRANQUILLITÀ**, **UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO**
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 30,00 (intero)
- **Platea 2° ordine e palchi laterali**: € 25,00 (intero) / € 20,00 (ridotto)
- **Galleria**: € 20,00 (intero) / € 15,00 (ridotto) / € 8,00 (ridotto speciale)

Per gli altri spettacoli
- **Platea 1° ordine e palchi centrali**: € 25,00 intero
- **Platea 2° ordine e palchi laterali**: € 20,00 (intero) / € 15,00 (ridotto)
- **Galleria**: € 15,00 (intero) / € 12,00 (ridotto) / € 8,00 (ridotto speciale)

BIGLIETTERIA

Presso **ufficio AMA Calabria** / Via Pasquale Celli 23 / Lamezia Terme / CZ
Tel 0968 24 580 / 334 22 93 957
- **Mattina**: Lunedì, mercoledì, venerdì, h 9.00 > 13.00
- **Pomeriggio**: Martedì e giovedì, h 16.00 > 19.00

SCHEDE SPETTACOLI E BIGLIETTERIA ONLINE

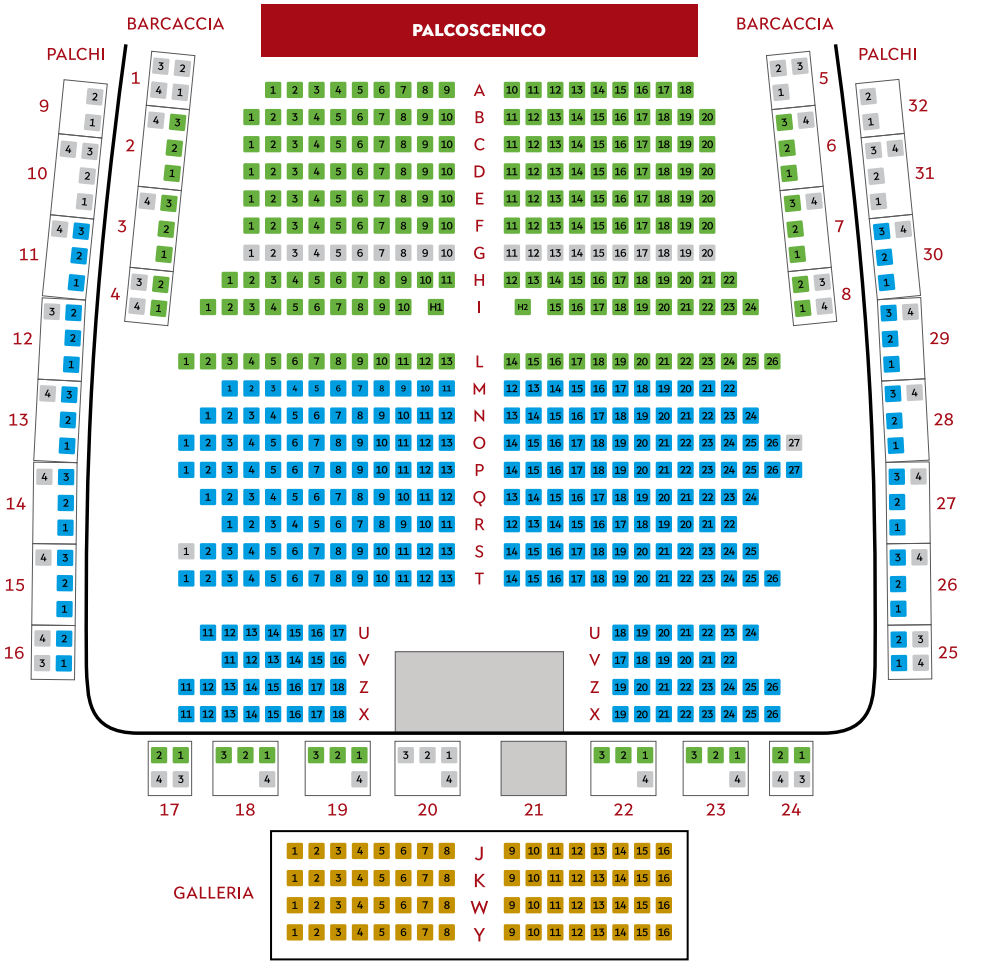
www.amaeventi.org/st1718

NOTE / Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. Tutti i biglietti emessi non potranno essere restituiti o rimborsati.
È vietata la vendita di biglietti da parte di persone non autorizzate. I biglietti "Ridotto" sono destinati a singoli studenti e giovani fino a 18 anni, anziani oltre 65 anni. I biglietti "Ridotto speciale" sono destinati ad acquisti cumulativi da parte d' istituzioni scolastiche pubbliche e private (minimo 12 alunni - ai docenti accompagnatori dei ragazzi delle scuole è riservato un ingresso gratuito in ragione di ogni 12 alunni o frazione abbonati), comunque nei limiti dei posti disponibili non venduti. Ai disabili con carrozzella è riservato l'accesso in zona specifica della platea e l'accompagnatore, in tal caso, ha diritto all'ingresso gratuito senza diritto al posto.
Le riduzioni non sono cumulabili. Tutti i prezzi esposti nel programma sono comprensivi di diritti e tasse.

INFORMAZIONI UTILI / Gli abbonati della precedente stagione acquistando il nuovo abbonamento per la stagione 2017/18:
- dal 2 al 10 ottobre 2017, potranno esercitare il diritto di prelazione sullo stesso posto;
- dall'11 al 14 ottobre 2017, potranno richiedere il cambio del posto.

I nuovi abbonamenti saranno disponibili anche online dal 16 al 28 ottobre 2017.
Dal 30 ottobre 2017 è possibile acquistare i biglietti dei singoli spettacoli anche on line. Potranno essere utilizzate Carta del Docente e App 18 dal 2 al 14 ottobre presso la sede di AMA CALABRIA e dal 16 ottobre 2017 esclusivamente online.

TEATRO GRANDINETTI COMUNALE



LEGENDA COLORI:
- Platea 1° ordine, Barcacce, Palchi centrali
- Platea 2° ordine e Palchi laterali
- Galleria
- Posto non prenotabile

STAGIONE TEATRALE
2017/18

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2017

Il Berretto a sonagli

di Luigi Pirandello
con Sebastiano Lo Monaco e Gianna Giachetti

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2017

L'Anatra all'arancia

dal testo The Secretary Bird di W. Douglas Home
con Luca Barbareschi e Chiara Noschese

VENERDÌ 29 DICEMBRE 2017

Benedict Gospel Choir

Dal South Carolina (USA) il celebre coro
diretto da Darryl Izzard

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018

Un borghese piccolo piccolo

di Vincenzo Cerami
con Massimo Dapporto

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2018

Le parole di Oriana in concerto

di e con Maria Rosaria Omaggio
al pianoforte Cristina Pegoraro

GIOVEDÌ 8 MARZO 2018

Due²

di Miniero-Smeriglia
con Raul Bova e Chiara Francini

V ENERDÌ 24 NOVEMBRE 2017

Duck you, sucker
A Jazz Homage To Sergio Leone

Mauro Campobasso & Mauro Manzoni Sextet

VENERDÌ 22 DICEMBRE 2017

La bella addormentata

Balletto di Mosca La Classique
Maître de Ballet: Evgenia Novikova, Andrey Shalin

GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2018

Un'ora di tranquillità

di Florian Zeller
con Massimo Ghini e Massimo Ciavarro

VENERDÌ 2 FEBBRAIO 2018

Ballet Flamenco Español

con Juan Manuel Carrillo e Luis Ortega

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2018

Robin Hood il musical

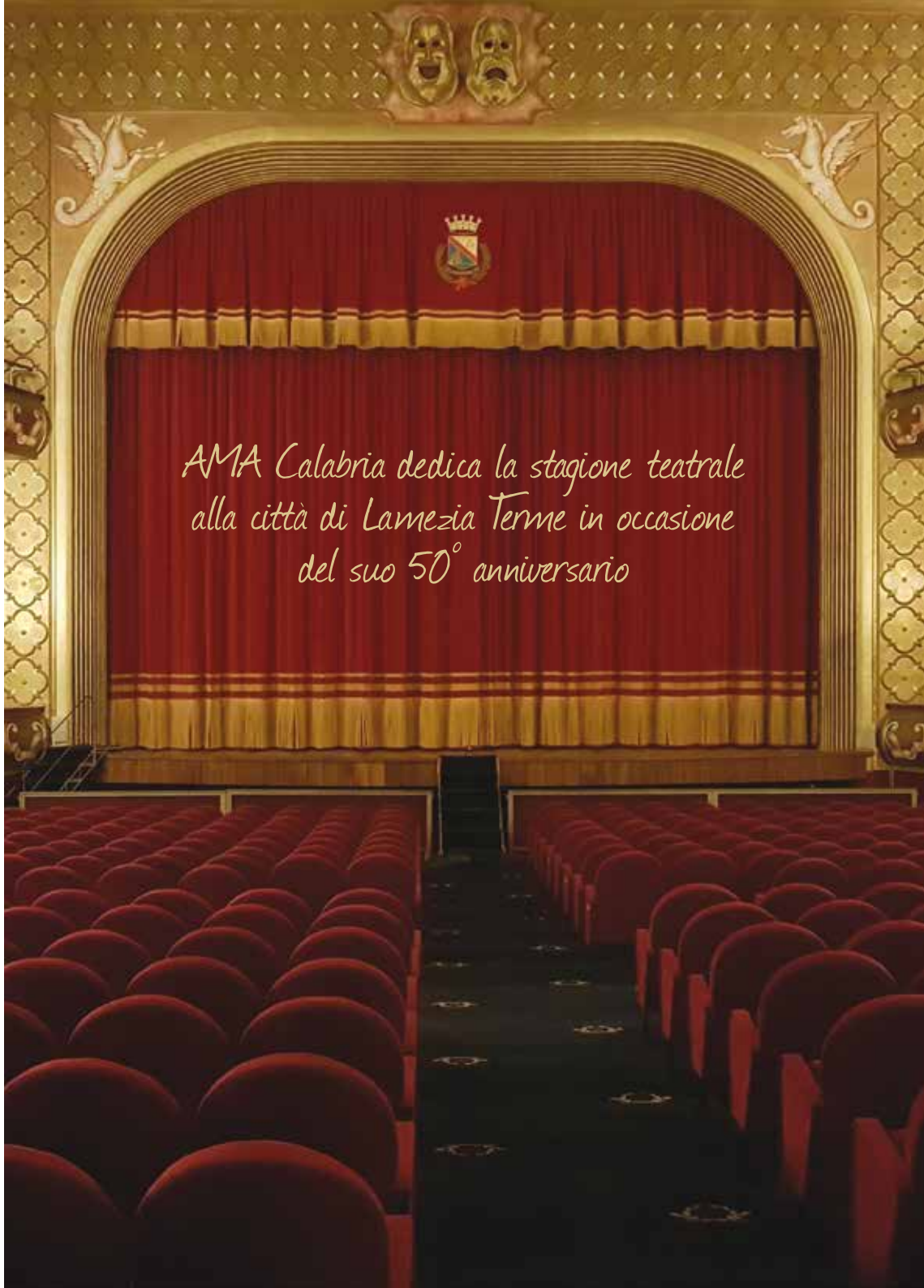
di Beppe Dati
con Manuel Frattini e Fatima Trotta

VENERDÌ 16 MARZO 2018

L'Uomo dal Fiore in Bocca e altri strani casi

di Luigi Pirandello
con Edoardo Siravo

AMA Calabria si riserva il diritto d'apportare al programma della stagione i cambiamenti resi necessari da esigenze tecniche o per causa di forza maggiore. Eventuali aggiornamenti saranno pubblicati sul sito web www.amaeventi.org



Giovedì **9 Novembre 2017** | h 20.45

Il Berretto a sonagli

di Luigi Pirandello

con Sebastiano Lo Monaco e Gianna Giachetti
Scene Keiko Shiraishi
Costumi Cristina Da Rold

Musiche Mario Incudine
Luci Nevio cavina
Regia Sebastiano Lo Monaco

Il Berretto a Sonagli, commedia di Luigi Pirandello, che riprende le tematiche delle due novelle *La verità* e *Certi Obblighi* entrambe del 1912, fu scritto nell'agosto del 1916, non a caso in siciliano, per l'attore Angelo Musco con il titolo *'A birritta cu' i ciancianeddi* rappresentata dalla compagnia dell'attore a Roma al Teatro Nazionale il 27 giugno 1917.
Nella commedia che ha compiuto 100 anni si descrive una Sicilia, come ha scritto Fausto Bertinotti, che non c'è più: *prima è stata cancellata dalla modernità dello sviluppo industriale, poi dall'avvento della società dei consumi, adesso dal post-moderno, da una società che qualcuno chiama fluida. Eppure, sotto la pelle, continua a dibattersi un'umanità sofferente e ancora più irrisolti appaiono i problemi delle relazioni tra le persone. Gli amori, e gli odii, e le passioni continuano la loro danza che è la danza dei sentimenti, delle emozioni, degli sguardi sospesi. E lì trovi ancora Pirandello con il suo vedere acuto e doppio. Del resto, il Teatro si presenta come il doppio della vita.*
Il Berretto a Sonagli è stata definita da Luigi Pirandello *Una commedia NATA e non SCRITTA.*
Su questo pensiero Sebastiano Lo Monaco dichiara di avere costruito la sua regia: *viva e non scritta. Tutti gli attori in questo spettacolo hanno cercato di essere personaggi vivi e veri, più di noi che respiriamo, alternando pianto e riso durante tutto lo svolgimento del dramma. Mi preme però dire*, continua Lo Monaco, *la ragione per la quale mi sono appassionato a questo progetto. Il personaggio di Ciampa, apparentemente grottesco, è in realtà straziante, ma soprattutto è il più moderno degli eroi pirandelliani. Il Berretto è la storia di un uomo giovane, poco più di quarant'anni, che tradito dalla moglie, accetta la condanna e la pena di spartire l'amore della propria donna con un altro uomo, pur di non perderla. Un tema drammatico e attuale che si voglia o no!*

Venerdì **24 Novembre 2017** | h 20.45

Duck you, sucker A Jazz Homage To Sergio Leone

Mauro Campobasso & Mauro Manzoni Sextet

Mauro Campobasso, *Chitarra, Live Electronics*
Mauro Manzoni, *Sassofoni, Flauti, Live Electronics*
Stefano Dallaporta, *Contrabbasso, Basso Elettrico*

Walter Paoli, *Batteria, Live Electronics*
Gaia Mattiuzzi, *Voce*
Federica Orlandini, *Voce*

Duck, You Sucker, A Jazz Homage to Sergio Leone, è uno straordinario progetto multimediale di Mauro Campobasso & Mauro Manzoni che, insieme ai loro colleghi, in Video Concept, faranno rivivere in forma nuova e originale le celebri melodie dei film del grande regista Sergio Leone.
Il jazz talvolta sembra una traduzione in musica del linguaggio dei pistoleri e dei gangster.
Basti pensare ai precari equilibri di una jam session. I duelli tra i sassofonisti e quelli tra batteristi; vere e proprie battaglie musicali, in cui il fraseggio sincopato, regna nervoso e sovrano. Mauro Campobasso e Mauro Manzoni, sono musicisti di jazz, ma anche attenti cultori e appassionati di cinema e scelgono una strada nuova per i loro progetti multimediali: esplorare l'epopea del west e il mondo dei gangster, attraverso un montaggio di sequenze e immagini circostanziate appartenenti alle opere cardine del cineasta Sergio Leone, in diretta connessione con il suo compositore principe, Ennio Morricone. Il desiderio di Mauro Manzoni e Mauro Campobasso, è quello di creare un tessuto connettivo, che attraversi l'arte dei due maestri, per fondersi in un nuovo racconto, attraverso un montaggio, una sorta di blob, un'inedita forma narrativa: un luogo per accogliere e suggerire nuove musiche, improvvisazioni, composizioni jazz e contemporanee inedite, in equilibrio dialogico con le musiche originali di Morricone. L'obiettivo, diventa raccontare il lirismo del western della frontiera, la poesia e la violenza della New York dei ruggenti anni venti, attraverso uno stile musicale ricco di contrasti, ma sempre collegato alla narrazione visiva, in modo che lo spettatore possa fruirne in maniera sempre differente: in alcuni casi, verrà lasciata la "banda sonora originale" (dialoghi e musica) e sullo schermo compariranno testi scritti, contrappuntati da suggestivi fermo immagine.

Mercedì **6 Dicembre 2017** | h 20.45

L'Anatra all'arancia

dal testo The Secretary Bird di W. Douglas Home
versione francese di Marc Gilbert Sauvajon
traduzione di Luca Barbareschi

con Luca Barbareschi e Chiara Noschese
e con Gerardo Maffei, Margherita Laterza
e con la partecipazione di Ernesto Mahieux

Scene Tommaso Ferraresi
Costumi Silvia Bisconti
Luci Iuraj Saleri
Dramaturg Nicoletta Robello Bracciforti
Regia Luca Barbareschi

L'anatra all'arancia è una bellissima storia universale di un uomo e di una donna e di come il protagonista si inventi un modo per riconquistare la moglie che lo ha tradito e che amava, architettando un piano per dimostrarle che lui è il suo unico amore anche dopo 25 anni – racconta Luca Barbareschi. Spettacolo cult del teatro comico, titolo emblematico di quella drammaturgia che suscita comicità con classe e attraverso un uso sapiente e sottile della macchina teatrale, la pièce viene proposta in questa stagione in una moderna edizione, impreziosita da un cast di primi nomi: Luca Barbareschi – che firma anche la regia – Chiara Noschese, Ernesto Mahieux, Gerardo Maffei e Margherita Laterza animeranno l'ingranaggio della commedia sostenendo il ritmo e la vorticosa energia dello spettacolo con la precisione di una partitura musicale.
Questa commedia ha una profondità ed un'intelligenza straordinarie - spiega il regista - *ha la stessa potenza di 'Chi ha paura di Virginia Woolf?' ma, a differenza del testo di Albee, ha una struttura narrativa molto divertente, che aiuta a veicolare concetti profondi con la risata. Ho riadattato la scrittura usando due grandi scienze, la psicologia e l'antropologia, studiando atteggiamenti, movimenti e nevrosi che caratterizzano le nostre abitudini. Ciò che muove il meccanismo di questa storia è l'incomprensione, l'egoismo, non la gelosia. Parliamo di una macchina perfetta, di dialoghi d'autore, in cui si scandaglia l'animo umano e le complesse dinamiche di coppia* – prosegue Barbareschi. E aggiunge, *l'happy ending arriva benefico dopo due ore di spettacolo durante le quali la psicologia maschile e quella femminile permettono al pubblico di identificarsi con i protagonisti. Una volta riconosciuti i propri errori e quelli del partner, Gilberto e Lisa i due protagonisti affermano 'noi due non sarà mai perfetto lo sai, ma sarà noi due'.*

CAPUTO
gioielli
VIA PIAVE 37 - LAMEZIA TERME - T 0968 441254

Venerdì **22 Dicembre 2017** | h 20.45

La bella addormentata

Balletto di Mosca La Classique

Maître de Ballet: Evgenia Novikova, Andrey Shalin
Direttore Artistico Elik Melikov

Il 13 maggio 1888, il direttore dei Teatri Imperiali Ivan Vsevolojski indirizzò una lettera a Čajkovskij, informandolo della sua intenzione di allestire un nuovo balletto su temi della fiaba di Charles Perrault "La Bella Addormentata" *(La belle au bois dormant)* e proponendogli di scriverne il testo musicale. Persona di grande erudizione, già autore di diversi libretti per altrettanti balletti e fine scenografo, Vsevolojoski era anche un cultore dell'epoca di Ludovico XIV e questa sua passione lo indusse a concepire lo scenario nello stile dei balletti di corte del XVII secolo.
La coreografia del balletto che, nelle intenzioni di Vsevolojski, sarebbe dovuto diventare il biglietto da visita e il fiore all'occhiello dei Teatri Imperiali, venne affidata a Marius Petipa, che divenne anche coautore del libretto. La prova generale si tenne alla presenza dello zar Alessandro III.
La prima si tenne il 3 gennaio 1890 al Teatro Marijinskij di San Pietroburgo, sotto la direzione orchestrale di Riccardo Drigo e con la partecipazione di Carlotta Brianza nel ruolo di *Aurora* e di Pavel Gerdt in quello di *Desiré*. Al di fuori della Russia, il balletto venne rappresentato per la prima volta nel 1896 alla Scala di Milano, mentre solo nel 1899, verrà allestito anche al Bol'šoj di Mosca.
Secondo dei tre celebri e intramontabili balletti di Pëtr Il'ič Čajkovskij, *La Bella Addormentata nel bosco*, è articolato in un prologo e tre atti e, sin dalla prima, fu un successo clamoroso.
Il Balletto di Mosca La Classique diretto da Elik Melikov lo presenta a Lamezia Terme nella straordinaria coreografia di Marius Petipa esattamente come apparse nella produzione originale.
Fondato nel 1990, Il Balletto di Mosca "La Classique", si è esibito nei maggiori teatri di tutta Europa dove è stato apprezzato per la capacità di allestire spettacoli esemplari, per la qualità degli interpreti, provenienti dal Bolshoj di Mosca, dal Mariinskij-Kirov di San Pietroburgo e per l'alto livello del "decor" scenico.

Venerdì **29 Dicembre 2017** | h 20.45

Benedict Gospel Choir

Dal South Carolina (USA) il celebre gruppo dinamico ed energico composto da 35 elementi, apprezzato in tutto il mondo, diretto da Darryl Izzard

Il Benedict Gospel Choir, dal South Carolina (USA), è un gruppo dinamico ed energico composto da 35 elementi. Creato e diretto dal reverendo Darryl Izzard il coro è diventato un'icona d'eccellenza tra i maggiori esponenti del gospel negli Usa. Vincitore di cinque delle sette edizioni del prestigioso concorso "Black Music Caucus Gospel Choir" di New York, il Benedict Gospel Choir attinge ai generi più diversi, mescolando gospel, spirituals, blues, reggae e musica africana tradizionale. Si è esibito al fianco di moltissimi artisti di fama mondiale tra cui: Madame Tramaine Hawkins, Pastor Shirley Caesar, Donald Lawrence del Tri-City Singers, Ricky Dillard della New Generation Chorale of Chicago, Norman Hutchins di Los Angeles, California e il Late Ministro O'landa Draper e le Associazioni di Memphis, Tennessee.
Ha partecipato a importanti eventi come il Concerto di Natale in Vaticano 2000, trasmesso in mondovisione da Canale 5 e il Concerto di Natale a Montecarlo trasmesso da RAI 2. A livello internazionale il coro vanta un'estesa tournée in tutto il Ghana, l'Africa occidentale, Caracas, Venezuela, e Bogotá. Di recente è stato ospite del Principe e della Principessa di Monaco. Il gruppo è stato visto e ascoltato da milioni di persone attraverso performance televisive e radiofoniche in tutto il mondo. Il premiato Benedict College Gospel Choir è stato classificato come il numero uno tra i cori gospel degli Stati Uniti da più di un decennio, raccogliendo importanti riconoscimenti sia da parte del National Black Music Caucus di New York che dalla National Hall of Fame HBCU.
Ricca la discografia del Benedict Gospel Choir nella quale si sottolineano gli album *The Sound* nel 2017, *Smile (Tasha Cobbs)* nel 2011, *Hold My Hand (Hootie and the Blowfish)* nel 2010, *Say the world* nel 2001, *In the midst of it all (Yolanda Adams)* nel 1998.
Il programma del concerto prevede i più celebri brani del repertorio gospel.

Giovedì **11 Gennaio 2018** | h 20.45

Un'ora di tranquillità

di Florian Zeller

con Massimo Ghini
e con Claudio Bigagli, Massimo Ciavarro, Alessandro Giuggioli, Gea Lionello, Galatea Ranzi, Luca Scapparone

Scenografia Roberto Crea
Costumi Silvia Frattolillo
Luci Marco Palmieri
Regia Massimo Ghini

Massimo Ghini ha deciso di misurarsi nuovamente con la straordinaria comicità di un testo rappresentato per la seconda volta in Italia, *Un'ora di tranquillità* di Florian Zeller uno dei più apprezzati drammaturghi francesi contemporanei.
Un'ora di tranquillità è una commedia moderna, brillante e divertente grazie al meccanismo del vaudeville giocato tra equivoci e battute esilaranti, è una macchina drammaturgicamente perfetta inventata da questo geniale scrittore francese, è stata in patria un grandissimo successo teatrale, definita "una spassosa, intelligente e geniale operazione da non perdere".
Il meccanismo della comicità presente nel testo consente di non dover ricorrere a imponenti adattamenti, anzi è proprio la scrittura che dà forza a questa commedia brillante grazie allo schema sul quale si poggia. I personaggi hanno ciascuno un ruolo fondamentale nella vicenda, è come se fossero loro stessi gli ingranaggi che mettono in moto la macchina della risata già dalle prime battute del testo.
Si tratta di un'opera corale dove ogni attore deve legare la propria arte agli altri. Il personaggio "centrale" di *Un'ora di tranquillità* è un uomo che cerca disperatamente un momento di solitudine e serenità: riuscito a rintracciare e acquistare un vecchio disco in vinile da un rigattiere, mentre cerca di trovare il modo per dedicarsi a questo cimelio, una serie di eventi e personaggi lo interrompono; la moglie che, gli deve parlare di cose importanti del loro rapporto, il vicino di casa che a causa dei lavori che sta effettuando nella propria abitazione irrompe mentre Michel sta cercando di ascoltare il disco, fino ad un improbabile idraulico che invece di riparare i guasti, ne provoca ulteriori. A questi si aggiungono altri amici, amanti e figli che entrano in scena inconsapevoli di rendere impossibile al povero protagonista di godersi solo un'ora di tranquillità.

CENTER lameziaGomme S.R.L.

Via Del Progresso 468/470 - Lamezia Terme CZ
Tel 0968 456686 / 442221 - fax 0968 8453004
info@centerlameziagomme.it - www.centerlameziagomme.it

ER
EUGENIO ROCCA
ORAFO GIOIELLIERE
Gioielli per passione dal 1898

Corso Numistrano 81 / Lamezia Terme / Tel 330 226 130

Giovedì **25 Gennaio 2018** | h 20.45

Un borghese piccolo piccolo

di Vincenzo Cerami

con Massimo Dapporto
e con Susanna Marcomeni, Roberto D'Alessandro, Matteo Francomano, Federico Rubino

Musiche originali Nicola Piovani
Regia Fabrizio Coniglio

Perché riprendere un capolavoro del passato e riproporlo nel nostro tempo? Una semplice spinta commerciale o forse una storia tremendamente attuale e necessaria nell'Italia di oggi? Non tutti sanno che *Un Borghese piccolo piccolo* è un romanzo straordinario di Vincenzo Cerami da cui è stato tratto, in un secondo tempo, il capolavoro cinematografico di Monicelli. Il romanzo, che diverge dal film in alcuni nodi narrativi essenziali, è un ritratto di agghiacciante attualità del nostro paese. La peculiarità del romanzo è la tinta grottesca, che si cerca di ripercorrere nell'adattamento di Fabrizio Coniglio, con cui Cerami descrive le umili aspirazioni del protagonista Giovanni, il borghese piccolo piccolo. Quella che metteremo in scena sarà infatti una tragicommedia che nella prima parte regalerà momenti di comicità a tratti esilarante. *Un Borghese piccolo piccolo* è Giovanni Vivaldi, un uomo di provincia che lavora al ministero, il cui più grande desiderio è quello di "sistemare" suo figlio Mario, proprio in quel ministero in cui Giovanni lavora da oltre trent'anni. Ma come ottenere una raccomandazione per il figlio? Ecco l'inizio della sua ricerca disperata di una "scorciatoia", in questo caso rappresentata dalla Massoneria, per garantire un futuro al figlio. Le aspirazioni, il desiderio di raggirare le regole che una società democratica e civile impone, sembrano quasi connaturate nell'animo di ogni cittadino italiano, ancora oggi e forse più di ieri. La Scorciatoia o la raccomandazione è avvertita dalla nostra società come qualcosa di necessario per sopravvivere: forse, in fondo, non crediamo più nel nostro paese, non crediamo più nella possibilità di essere tutti uguali di fronte alla legge e nelle pari opportunità di emancipazione sociale ed economica. Questo è lo snodo più fortemente attuale della storia che metteremo in scena. Racconteremo questo grande romanzo classico con il sorriso, che solo i grandi autori come Vincenzo Cerami hanno saputo e sanno ancora regalarci. Per questo motivo ci affidiamo all'arte di un grande interprete del Teatro: Massimo D'Apporto.

Venerdì **2 Febbraio 2018** | h 20.45

Ballet Flamenco Español

Bolero, Zapateado, Flamenco Live

Direttore Juan Manuel Carrillo
Artista Ospite Luis Ortega
Direzione tecnica e delle luci Tito Osuna

Direzione del suono Sergio Sarmineto
Regia Abraham Olayo de Diego

Il Ballet Flamenco Español costituito per opera di Juanma Carrillo nel 1998 come Compañía Flamenca Juanma è divenuto per la qualità tecnica e interpretativa dei suoi compatenti punto di riferimento di questo particolare repertorio che interpreta nelle più prestigiose sale di tutto il mondo.
Lo spettacolo proposto al pubblico del Grandinetti diretto dal grande Juan Manuel Carrillo e con artista ospite Luis Ortega è articolato nelle seguenti sezioni:

BOLERO DI RAVEL
È un balletto basato sulla fusione di due stili diversi la danza spagnola e il flamenco, portati alla loro dimensione massima. È un pezzo spettacolare e curato nei più piccoli dettagli, dove dominano la forza e i numerosi cambiamenti del ritmo e delle luci.

ZAPATEADO DI MOZART
Questo zapareado, adattato con il chitarrista Jeronimo maya, composto in tonalità minore, con un preludio di pianoforte tra jazzero e andaluso è proposto nella versione per due solisti.

FLAMENCO LIVE
La coreografia è ispirata dall'unione dei due elementi essenziali in flamenco: da un lato gli elementi estetici (abbigliamento) e dall'altro quelli espressivi (senso, aria, ritmo, sensazione). Insieme mostrano una congiunzione perfettamente connessa e trasmettono l'essenza più tradizionale e attuale del panorama flamenco. È un balletto senza argomento in cui il tradizionale si unisce al moderno. In FLAMENCO LIVE troviamo coreografie collettive e compatte in cui predominano cambiamenti nel ritmo e nella vivacità, come si vedrà nelle diverse sezioni "Alegrías de Córdoba", "Seguiriya", "Farruca", "Soleá and soleá por bulerías" "Tangos", "Bulerías" ... ecc.

Venerdì **16 Febbraio 2018** | h 20.45

Le parole di Oriana in concerto

di e con Maria Rosaria Omaggio

al pianoforte Cristina Pegoraro
Impressioni visive Carlo Fatigoni e Vincenzo Oliva
Tecnica Stefano Berti

Si è detto molto su Oriana Fallaci in questi ultimi tempi difficili e turbolenti. E, a oltre dieci anni dalla sua scomparsa, le sue profetiche dichiarazioni continuano a far discutere. Oriana Fallaci non può che essere raccontata attraverso la sua vasta opera, per avere un ritratto obiettivo della sua complessa e lunga attività congiuntamente alle tante sfaccettature di un carattere forte e fragile, indomito e solitario, determinato ma ironicamente toscano.
Con le sue parole, testuali frasi dall'inconfondibile stile sempre narrato in prima persona, Maria Rosaria Omaggio riporta in vita Oriana Fallaci, nello spettacolo "Omaggio a Fallaci - Le parole di Oriana in concerto". Oriana racconta Fallaci, Penelope svela Cassandra, presenta se stessa, in una sorta di conferenza, rivelando la natura intima delle sue scelte, perfino delle delusioni amorose che hanno inevitabilmente segnato il suo carattere. Ne nasce il ritratto di una donna scomoda, dalla imprevedibile e sfaccettata personalità che sorprende per complessità, dimostrandosi aggressiva e fragile, generosa ed egocentrica, cupa e spiritosamente toscana, timida e indomita allo stesso tempo.
Il testo è esaltato dal tocco magico al pianoforte di Cristiana Pegoraro, che esegue brani classici amati dalla giornalista, ma anche sue composizioni originali arrangiate per lo spettacolo. Un racconto che si avvale, inoltre, di materiale multimediale, quasi a poter vedere i ricordi che scorrono nella sua mente mentre parla. La sequenza fotografica scelta dalla regia e i video a cura di Carlo Fatigoni e Vincenzo Oliva consentono di cavalcare la sua storia, ma anche quella con la S maiuscola, quella che riguarda ognuno e dove la grande giornalista si inserì «come un tarlo nella Storia». Le immagini a commento dei suoi ultimi libri scuotono per la profetica invettiva.
Questo spettacolo è un'occasione per cogliere le tante sfaccettature della sua complessa personalità e della infaticabile attività giornalistica e letteraria.

Oltre 300 mq dedicati al benessere, per momenti di puro relax o per una piacevole pausa quotidiana.

TUTTI I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEGLI OSPITI DEL THOTEL SONO GRATUITI.

IDROMASSAGGIO
SAUNA
BAGNO TURCO
DOCCE EMOZIONALI CON CROMOTERAPIA
TISANERIA
PERCORSO KNEIPP
LETTINO FLOATING
ZEROBODY nu relax
AREA FITNESS
PALESTRA

PARTNER STARPOOL

CENTRO benessere
WELLNESS PACK
SCOPRI I NOSTRI PACCHETTI BENESSERE

RITUALI
MASSAGGI
TRATTAMENTI

Ogni mese promozioni diverse e pacchetti personalizzati

PRENOTA ORA
0968 75 40 09

thotelbenessere.it

SHOW KITCHEN RISTORANTE COMPAGNI A TAVOLA
MEETING CENTER
HOTEL LAMEZIA
BOUTIQUE
SHUTTLE SERVICE

Che sia un **evento**, un **party**, una **cerimonia** o anche un semplice **aperitivo** tra colleghi o amici pensiamo a tutto noi: dagli allestimenti al menù, dal catering al dopo festa.

EVENTS
Anche per Matrimoni

HOTEL LAMEZIA COMPAGNI DI VIAGGIO
Località Garrubbe
Feroleto Antico (CZ)
0968 75 40 09

thotelamezia.it

Venerdì **23 Febbraio 2018** | h 20.45

Robin Hood il musical

di Beppe Dati

con Manuel Frattini
e la partecipazione di Fatima Trotta
Direzione artistica Lello Abate

Arrangiamenti Eric Buffat
Coreografie Gillian Bruce
Regia Mauro Simone

Torna in scena un musical che ha incantato grandi e piccini, ripercorrendo le gesta di uno degli eroi più amati di sempre. Manuel Frattini sarà di nuovo Robin Hood, in una nuova versione 2.0 del musical di Beppe Dati.
Fatima Trotta, giovane attrice rivelazione, nota al grande pubblico come conduttrice di Made in Sud, svelerà le sue doti da performer affiancando Manuel nel ruolo di Lady Marian.
Tunnel Produzioni e Medina Produzioni presentano questo nuovo progetto, che sarà in scena a partire da ottobre 2017 con in scena 7 attori/cantanti e 10 danzatori/acrobati: Robin Hood l'eroe leggendario dal cuore grande abile con l'arco, Lady Marian, l'amata di sempre, Lady Belt l'amica del cuore e confidente di Marianna, Little John il fidato compagno di avventure di Robin Hood, Principe Giovanni, l'improbabile e disonesto fratello del re Riccardo, usurpatore del trono e avido tiranno, Sir Snake, il crudele e senza scrupoli braccio destro dello sceriffo, che insidia Marianna, Frà Tuck il frate della contea, un po' maldestro ma di grande aiuto per contrastare le angherie del Principe Giovanni, in difesa della sua gente.
Manuel Frattini nei panni dell'impavido eroe che ruba ai ricchi per dare ai poveri, accompagnerà spettatori di ogni età tra le magie e le insidie della foresta incantata di Sherwood. Le avventure del coraggioso ladro gentiluomo, che si tramandano da oltre ottocento anni, approdano sul palcoscenico accompagnate da tutti i personaggi della tradizione: *Robin e Lady Marian*, il simpatico ***Little John***, fidato amico di Robin che lo accompagna in tutte le sue avventure; *Lady Belt*, amica del cuore e confidente di Marian; l'improbabile e disonesto *Principe Giovanni* e il suo perfido consigliere *Sir Snake*; l'affettuoso e generoso *Fra Tuck* e, ancora, gli amici di Robin, avventori, banditi, arcieri, dame, ancelle e servitori, saranno protagonisti di questa leggenda senza tempo che vuole raccontare come un uomo può diventare un eroe.

Giovedì **8 Marzo 2018** | h 20.45

Due²

di Miniero-Smeriglia

con Raul Bova e Chiara Francini

Scene Roberto Crea
Costumi Eleonora Rella
Disegno Luci Daniele Ciprì
Regia Luca Miniero

Un inedito Raoul Bova dà il volto a Marco, mentre l'altra metà, Paola, è interpretata da Chiara Francini, astro nascente della commedia italiana. L'autore del testo Luca Miniero alla sua prima messa in scena teatrale dopo i fortunati successi avuti dietro la macchina da presa *(Benvenuti al Sud, Benvenuti al Nord, Un boss in salotto, Non c'è più religione)* rappresenta in teatro un tema intrigante quale è il rapporto di coppia che si avvia all'istituzionalizzazione del matrimonio.
Due è un'indagine psicologica di una coppia che alla vigilia del "fatidico passo" è assalita dai dubbi e dalle insicurezze che accompagnano questa scelta. Il promesso sposo è un insegnante di educazione fisica con velleità filosofico-letterarie, mentre la promessa sposa pur dotata di maggior spessore intellettuale sconta un'insicurezza cronica che viene ricondotta al cliché della donna stereotipata, lunatica e isterica a ore alterne. I dialoghi e le battute s'inframezzano a musiche e balletti che incorniciano i momenti salienti, dove la morale dell'autore/regista emerge attraverso fulminanti aforismi e citazioni filosofiche che sottolineano la differenza fra il matrimonio e la semplice convivenza.
Come scrive Luca Miniero, *La scena è una stanza vuota. L'occasione è l'inizio della convivenza che per tutti gli essere umani, sani di mente, è un momento molto delicato. Che siano sposati o meno, etero oppure omo. Marco è alle prese con il montaggio di un letto matrimoniale, Paola lo interroga sul loro futuro di coppia. Sapere oggi come sarà Marco fra 20 anni, questa è la sua pretesa. O forse la sua illusione. La diversa visione della vita insieme emerge prepotentemente nelle differenze fra maschile e femminile. Entrambi i due giovani evocheranno facce e personaggi del loro futuro e del loro passato· genitori, amanti, figli, amici che come in tutte le coppie turberanno la loro serenità. Presenze interpretate dagli stessi due protagonisti che accompagneranno fisicamente in scena dei cartonati con le varie persone evocate dal loro dialogo.*

Venerdì **16 Marzo 2018** | h 20.45

L'Uomo dal Fiore in Bocca e altri strani casi

di Luigi Pirandello

con Edoardo Siravo
e con Patrick Rossi Gastaldi, Stefania Masala, Gabriella Casali

Costumi Teresa Acone
Scene Lisa Dori De Benedittis
Regia Patrick Rossi Gastaldi

Le novelle di Luigi Pirandello accompagnarono l'autore lungo tutto l'arco della sua vita dalla prima, pubblicata a soli 17 anni nel 1884, all'ultima scritta nel 1936 anno della sua morte. Questo importante corpus composto da 251 brevi testi non solo dimostra una fedeltà al genere che a pochi eguali ma costituisce uno dei capolavori assoluti della novellistica italiana. Edoardo Siravo ci offre l'opportunità di fruirne alcune in uno spettacolo originale prodotto dal teatro Ghione di Roma.

"Chi vive, quando vive, non si vede· vive…Se uno può vedere la propria vita, è segno che non la vive più· la subisce, la trascina. Come una cosa morta, la trascina… (). Possiamo dunque vedere e conoscere soltanto cio' che di noi è morto. Conoscersi e morire". Da *"La cariola"* di Luigi Pirandello.

Come scrive il regista Patrick Rossi Gastaldi, questa citazione *È un po' il segno di partenza e d'arrivo dello spettacolo. Sei novelle di Luigi Pirandello ("La tragedia di un personaggio", "Piuma", "Puberta'", "La cariola", "Da sé", "L'uomo dal fiore in bocca") e alcune sue poesie ("Notte insonne", "Andando" e"Io sono cosi'") incastrate una nell'altra dove lo stesso Pirandello, dopo aver analizzato alcuni personaggi dei suoi racconti, s'immerge in prima persona in altri personaggi, compresa la novella "La morte addosso" (L'uomo dal fiore in bocca).*
Cerca disperatamente di capire la follia angosciosa che la vita stessa attanaglia, confonde e altera il nostro breve percorso terreno. Con costante ironia e crudeltà, provoca così il desiderio irrefrenabile della morte e nello stesso tempo la paura di morire.
Edoardo Siravo è il solitario Pirandello, inquieto viaggiatore nella propria scrittura, accompagnato da Stefania Masala, Gabriella Casali e me stesso, come coro di folli e ossessivi personaggi… in cerca di un autore.

proposte
NEWDESIGN

articoli da regalo | lista nozze | oggettistica | complementi d'arredo

Via E. R. De Medici, 4/10 | LAMEZIA TERME | 0968 448640 | propostenewdesign@gmail.com

www.propostenewdesign.it

FlowerShop ATELIER
MAESTRO D'ARTE FLOREALE
FRANCESCO MASTROIANNI

Bar Roma dal 1912

dal 1976 GRAFICHÉ TipoLitoPERRI La Stampa di qualità

LAMEZIA MARMI
di Pandolfo Giovanni & Figli

GRAND HAIR
ISABELLA
ACCONCIATURE E MODA
di Isabella Macrì

TRONY

1 ANNO A LAMEZIA

4 NOVEMBRE 2017

Vi aspettiamo con tante promozioni
e con una grande festa per bambini e adulti

TRONY PUNTO VENDITA DI LAMEZIA TERME
VIA ING. G. D'AUDINO, 2/14 - T 0968 433452 / 436739